



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Modulo per la presentazione delle osservazioni**

**Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:**

*(Barrare la casella di interesse e completare)*

- X Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
- Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.
- Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)
- Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)

Il/La Sottoscritto/a

*(Francesco Guillot Coordinatore Regionale per la Sardegna della Lipu Lega Italiana Protezione Uccelli)*

Il/La Sottoscritto/a

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione:

*(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)*

**PRESENTA**

ai sensi del D.Lgs.152/2006 e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., le seguenti osservazioni al progetto sotto indicato:

*(inserire la denominazione completa del progetto)*

**OGGETTO:** Osservazioni al progetto per l'installazione di un nuovo impianto per la produzione di energia da fonte eolica, denominato "Pranu Nieddu" e costituito da 14 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva pari a 92,4 MW, da localizzarsi nel territorio comunale di Siurgus Donigala (SU), e dalle relative opere di connessioni per il collegamento alla RTN attraverso la stazione elettrica da realizzare nel Comune di Selegas (SU). **Codice procedura (ID\_VIP/ID\_MATTM): 6003**

Proponente: **Siurgus S.r.l**

**OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- X Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- X Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Aspetti ambientali (*relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali*)

Altro (*specificare*)

---

### ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(*Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle*):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (*specificare*)
- 

### TESTO OSSERVAZIONI

La società Siurgus srl ha dato avvio in data 24/03/2021 ad un procedimento di VIA presso il Ministero della transizione ecologica (MiTE), relativo al Parco eolico di cui in oggetto da realizzarsi in agro dei comuni di Siurgus Donigala e Selegas. Attualmente il procedimento è in fase di istruttoria tecnica CTVIA, e il 05/05/2021 è stata avviata la consultazione pubblica.

Dall'esame degli elaborati tecnici è possibile desumere le seguenti caratteristiche tecniche dell'impianto:  
**TURBINE EOLICHE: N. 14**

**POTENZA TURBINA: 6,6 MW ROTORE TURBINA: DIAMETRO Mt 170 – SUPERFICIE Spazzata Mq. 22.698 ALTEZZA MOZZO: Mt 135 ALTEZZA MAX: Mt 220 FUNZIONALITA' PALE: CON VELOCITA' VENTO DA 3 A 25 Mt/s POTENZA PARCO: 92,4 MW PRODUCIBILITÀ EQUIVALENTE PARCO: 258,72 GWH/ANNO (pari 2.800 ore equivalenti e in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di una città di 55.000 abitanti) ESTENSIONE AREA: 773 ha SOTTOSTAZIONI ELETTRICHE: N. 1**

**PREMESSA** Gli aerogeneratori dell'impianto eolico, denominato "Pranu Nieddu", saranno ubicati nel territorio del comune di Siurgus Donigala (SU) su una superficie complessiva di ha 773; l'energia elettrica sarà convogliata mediante un cavidotto interrato, che andrà ad interessare, oltre al comune di Siurgus Donigala, anche il comune di Selegas dove sarà allacciata alla Rete Elettrica Nazionale di Alta Tensione attraverso la stazione elettrica presente in quest'ultimo comune.

Le opere da realizzare per il funzionamento del Parco eolico "Pranu Nieddu" sono le seguenti:

Realizzazione di fondazioni ed ancoraggi per gli aerogeneratori

Realizzazione delle piazzole temporanee e definitive per l'accesso e la manutenzione dei singoli aerogeneratori

Adeguamenti di accessi esistenti ed apertura di nuovi, necessari al transito dei mezzi pesanti per il trasporto degli elementi

Costruzione di una nuova sottostazione elettrica di trasformazione in agro del Comune di Selegas,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

con opportune fondazioni

Realizzazione di cavidotti per l'adduzione dell'energia elettrica dagli aerogeneratori alla sottostazione

L'istruttoria risulta avviata presso il Servizio Valutazione Impatti della Ministero della Transizione Ecologica in data 24.03.2021 e la pratica è attualmente in fase di Istruttoria Tecnica CTVIA.

Conseguentemente i sottoscritti, presa visione della documentazione depositata per la partecipazione del pubblico al procedimento, inoltrano in merito le seguenti

### Osservazione n 1

Relativamente alla componente faunistica si rileva che lo studio ante operam è assolutamente insufficiente per avere un quadro della consistenza della fauna si fa riferimento all'utilizzazione dei "transetti"

si fa riferimento all'utilizzazione dei "transetti"

*"I transetti sono stati scelti sulla base della rete viaria attualmente presente di libero accesso, individuando i sentieri percorribili a piedi, secondo il criterio della massima rappresentatività in rapporto al numero di tipologie ambientali interessate. Durante i sopralluoghi sono stati eseguiti rilievi fotografici come supporto descrittivo per la ricostruzione delle caratteristiche generali del territorio indagato"* ma non vengono citati il numero e la lunghezza dei transetti, si osserva che nel

### Il protocollo di monitoraggio avifauna e chiroterofauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna

#### Mappaggio dei Passeriformi nidificanti lungo transetti lineari

*Per gli impianti lineari posti in ambienti prativi aperti (copertura boscosa < 40%) lungo crinale, si esegue un mappaggio di tutti i contatti visivi e canori con gli uccelli identificati a qualunque distanza percorrendo approssimativamente la linea di giunzione dei punti di collocazione delle torri eoliche. Sarà effettuato, a partire dall'alba o da tre ore prima del tramonto, un transetto a piedi alla velocità di circa 1-1,5 km/h, sviluppato longitudinalmente al crinale in un tratto interessato da futura ubicazione degli aerogeneratori. Per impianti con aerogeneratori disposti a griglia/maglia, in ambienti aperti copertura boscosa < 40%), si procede con modalità analoghe a quelle sopradescritte, predisponendo all'interno dell'area circoscritta dagli aerogeneratori un percorso (di lunghezza minima 2 km) tale da controllare una frazione quanto più estesa della stessa.*

Si rileva che nell'Analisi della componente faunistica presentata nel progetto in oggetto non è specificato né la lunghezza dei transetti né il numero di transetti né le date in cui sono stati effettuati, si fa riferimento ad un'unica giornata nel mese di Dicembre

### Osservazione n 2

Per ciò che concerne Per quanto riguarda specie di interesse conservazionistico, in particolare alle specie inserite nella Direttiva Uccelli/Direttiva Uccelli 147/2009 (79/409); e/o venatorio, come la Pernice sarda (*Alectoris barbara*).

In questo campo la Regione Autonoma della Sardegna detta regole precise, infatti, secondo l'**Allegato alla Delib.G.R. n. 57/24 del 21.11.2018**

#### All'art 3 Metodologie di censimento della pernice sarda :

Per valutare la densità di coppie di pernice sarda presenti nelle aree di indagine vengono realizzati censimenti al canto con richiami registrati.

##### 3.1.1 Tempi di attuazione del censimento al canto

Il periodo indicato per questo tipo di censimento è il periodo febbraio-aprile di ogni anno.

##### 3.1.2 Organizzazione del censimento al canto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In ciascuna area campione devono essere preventivamente individuate le postazioni fisse (punti di ascolto) da affidare a ciascun operatore per il censimento al canto. Tali punti devono essere posizionati in funzione dell'orografia del territorio e comunque ad una distanza minima reciproca di 500 metri. Gli operatori devono essere in numero sufficiente a consentire di coprire tutta la superficie da indagare mediante l'udito. Dovranno essere garantiti almeno 8-10 punti di ascolto ogni 1000 ettari. Nel caso in cui il numero di operatori non consenta di indagare l'intera area di indagine, la medesima può essere suddivisa in settori adiacenti più piccoli, che comunque dovranno essere censiti in giorni consecutivi. Secondo la morfologia della zona, ad ogni postazione è associata una superficie da censire compresa tra 15 e 50 ettari.

### 3.1.3 Modalità di esecuzione del censimento al canto

Le sessioni di censimento vengono svolte per 120 minuti consecutivi al mattino e/o al tramonto, ovvero in corrispondenza dei due periodi del giorno in cui risulta maggiore l'attività canora delle pernici.

### 3.2 Censimento estivo mediante mappaggio

Per valutare il successo riproduttivo delle coppie di pernici sarde, devono essere effettuati censimenti col metodo del mappaggio, con osservazioni dirette di pernici in coppia, singole e in gruppo lungo transetti percorsi a piedi o in auto allo scopo di individuare i territori delle coppie e le zone frequentate dalle singole nidiate. Scopo di tale monitoraggio è quello di stimare la produttività della popolazione ed il potenziale tasso di incremento.

#### 3.2.1 Tempi di attuazione del censimento mediante mappaggio

Il periodo più indicato per questo tipo di censimento è luglio-settembre di ogni anno.

Per questi motivi non ha alcun valore scientifico il dato citato nello studio in cui si fa riferimento al numero di capi di pernice sarda abbattuti nella Autogestita "Su Nuraxi"

la Lepre sarda (*Lepus capensis*) e il Coniglio selvatico (*Oryctolagus cuniculus*), si evidenzia che le metodologie di rilevamento adottate in occasione dei sopralluoghi non sono state quelle più efficaci in termini di contattabilità delle specie di cui sopra, tuttavia è stato comunque possibile confermare la presenza della prime due a seguito dei censimenti condotti nell'ambito dei monitoraggi faunistici svolti all'interno dell'autogestita di caccia *Su Nuraxi*

### Osservazione n 3

Sotto il profilo della destinazione d'uso che caratterizza l'area di indagine faunistica, come evidenziato nella Tabella 1 e nella figura 3, si riscontra la netta prevalenza di tipologie ambientali che rientrano nella categoria naturali-seminaturali su quelle definite agro-ecosistemiche e che nel caso in esame sono rappresentate dalle tipologie aree a ricolonizzazione artificiale (6,77%), seminativi in aree non irrigue (3,32%), aree agroforestali (3,03%), colture temporanee (2,76%) e boschi di conifere (2,35%) che rappresentano insieme circa il 18,23% dell'intera area d'indagine faunistica. Al contrario, le tipologie ambientali più rappresentative sono il bosco di latifoglie (29,44%), la gariga (22,90%) e le aree a pascolo naturale (15,52%) che da sole costituiscono circa il 63% dell'intera area d'indagine faunistica.

i cui confini risultano essere distanti dall'area di intervento progettuale circa 13,0 km; sono inoltre presenti una "proposta" Riserva Naturale denominata *Lago Mulargia* distante circa 0,250 km dall'aerogeneratore più vicino

### Osservazione n 4

La relazione faunistica è insoddisfacente per quanto riguarda la presenza di rettili, uccelli nidificanti e migratori non viene segnalata la nidificazione dell'Astore di Sardegna *Accipiter gentilis arrigonii* da noi documentata



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Lascia inoltre perplessi l'affermazione "Sono invece da considerarsi probabilmente comuni anche *Chalcides chalcides* (Luscengola comune) e *Chalcides ocellatus* (Gongilo) così come risulterebbero assenti anche la *Testudo greca* (Testuggine moresca), la *Testudo hermanni* (Testuggine di Hermann), la *Testudo marginata* (Testuggine marginata) che una ricerca ben eseguita avrebbe dovuto dimostrare

#### Osservazione n 5

La realizzazione della rete viaria a servizio del parco comporterà, per la maggior parte, l'adeguamento delle strade esistenti, e per alcuni tratti la realizzazione di nuovi percorsi

Lo sviluppo della rete viaria proposta comporta l'attraversamento di torrenti e/o compluvi in 18 punti nell'ambito dei quali attualmente sono già presenti delle forme superamento dei guadi mediante piccoli ponti o direttamente in guado; in tali situazioni si prevede pertanto un adeguamento delle strutture esistenti in funzione della nuova destinazione della rete stradale a servizio dell'impianto eolico oltre che delle aziende locali. Al contrario è invece prevista la realizzazione di 2 nuovi attraversamenti fluviali in corrispondenza di uno stesso torrente. Infine il tracciato del cavidotto interrato comporta l'attraversamento fluviale in 17 punti nell'ambito dei quali sono già presenti forme di superamento dell'ambito fluviale; nella tabella B successiva e nelle figure 17a e 17b,

L'impatto sul territorio: l'apertura di nuove strade o semplicemente l'adeguamento di viabilità esistente comporta, oltre al consumo di suolo, la demolizione di essenze vegetali rappresentate prevalentemente da alberi, arbusti ed elementi della macchia mediterranea che in taluni casi impiegano decenni per ricostituirsi. Le strutture e i manufatti come muretti a secco che ricordiamo sono patrimonio culturale dell'umanità tutelati dall'UNESCO e che nel caso di strade interpoderali, camini reali e muri divisorii demoliti, non possono essere ricostruiti se non in minima parte in quanto la loro realizzazione secondo la tecnica tradizionale comporta tempi lunghissimi e spese ingenti. Non si considera la demolizione e la distruzione ambientale relativamente alla realizzazione dei cavidotti ed alla creazione di spiazzi per il deposito temporaneo delle strutture di cantiere.

Si evidenzia inoltre che in attesa dei dati definitivi sulla componente avifauna e chiroterofauna che si otterranno al termine del monitoraggio ante-operam ad ottobre 2022, in questa fase agli elenchi di seguito esposti sono stati integrati i dati sinora conseguiti dalle attività di monitoraggio avviate a novembre 2021.

pag 45 dalla mappa si deduce che 7 pale sono in boschi di latifoglie 1 tra gariga e latifoglie  
6 nella gariga

Pertanto, premesso che le sopra esposte "OSSERVAZIONI" vengano motivatamente (art. 24, commi 4° 5°, del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i., art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.) considerate nell'ambito del presente procedimento di valutazione d'impatto ambientale – V.I.A. a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente avvenuta in data 12.08.2020, da parte della sottoscritta Associazione ambientalista legalmente riconosciuta quale portatrice d'interessi, si

#### CHIEDE

che il provvedimento conclusivo del procedimento di V.I.A. **dichiari l'improcedibilità dell'istanza** per quanto ai sensi dell'art. 24 e 24 bis del Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive integrazioni in relazione al Punto A) (mancata Consultazione del pubblico), dell'art.12 del Dlgs. 387/2003 (mancata disponibilità delle aree) e in conseguenza delle sostanziali ed ineliminabili carenze progettuali. In seconda istanza che qualora codesto Servizio Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali non ritenesse di accogliere le Osservazioni sulla improcedibilità della istanza in forza delle documentate e probanti motivazioni esposte ai sopraelencati punti, e per il significativo e negativo impatto ambientale che l'opera potrebbe arrecare all'area in oggetto e alla molteplicità degli ecosistemi che ivi sono presenti, il provvedimento conclusivo del procedimento di V.I.A. formuli un **GIUDIZIO NEGATIVO DI**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**COMPATIBILITÀ AMBIENTALE** per il progetto del parco eolico denominato “*Pranu Nieddu*” nella provincia del Sud Sardegna, nei Comuni di Siurgus Donigala e Selegas, proposto dalla società Siurgus S.r.l. con sede legale in via Michelangelo Buonarroti, 39 – 20145 Milano. I Sottoscritti dichiarano di essere consapevoli che, ai sensi dell’art. 24, comma 3 e dell’art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero della transizione ecologica.

*Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l’Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ELENCO ALLEGATI**

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato: \_\_\_\_\_

*(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)*

luogo ALGHERO \_\_\_\_\_

data, 02/07/2021 \_\_\_\_\_

Il/La dichiarante

(Nome e Cognome del dichiarante)

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Dott Francesco Guillot